

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO SETTORE CONCORSUALE: 08/D1 "PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA"; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/16 "ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO". MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO MODA E DESIGN INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 94 DEL 29 MAGGIO 2019 IL CUI BANDO È STATO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ATENEO

VERBALE N. 4

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 143 del 14/10/2019 composta da:

Prof.ssa Roberta Amirante Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Giovanni Longobardi Ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Gian Luca Basso Peressut Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e studi urbani del Politecnico di Milano

si riunisce (in via telematica previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma), il giorno 10 gennaio 2020 alle ore 10,00 per la valutazione del candidato Aldo Renato Daniele Accardi, di cui è stato già predisposto il profilo nel precedente verbale, procedendo poi con la predisposizione dei profili degli altri candidati e la relativa valutazione

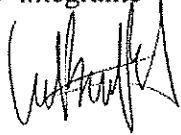
Il Presidente ricorda che l'art. 1 del Bando prevede tra l'altro che, in relazione alle funzioni scientifico- didattiche richieste dall'Ateneo, il profilo richiesto rientri nel settore che comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla declaratoria del ssd ICAR/16. In particolare, il candidato deve dimostrare esperienza didattica e scientifica nell'ambito delle problematiche progettuali specifiche dell'architettura degli interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

La Commissione procede quindi alla valutazione del candidato Aldo Renato Daniele Accardi e ogni Commissario procede, quindi, alla formulazione del proprio giudizio sul singolo candidato.

La Commissione, poi, procede alla predisposizione dei profili degli altri candidati e ogni Commissario procede, quindi, alla formulazione del proprio giudizio sui singoli candidati.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni Commissario sul curriculum, sull'attività di ricerca scientifica e sull'attività didattica di ciascun Candidato, secondo le modalità previste dall'Art 7 del Bando, invita la Commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio collegiale.

I giudizi individuali e collegiali di ciascun candidato secondo le modalità ed i parametri previsti dall'Art 7 del Bando, sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato A).


G. Longobardi

Al termine delle valutazioni la commissione, rinuncia, secondo le modalità previste dall'Art 7 del Bando, alla convocazione dei Candidati per la discussione dei titoli e/o una prova didattica.

A questo punto, la Commissione, sulla base dei giudizi formulati, previa valutazione comparativa, attribuisce ai candidati i seguenti punteggi:

Candidato Aldo Renato Daniele Accardi:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (50 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (25 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (25 punti)

Candidato Vincenzo Tiziano Aglieri Rinella:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (40 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (25 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (20 punti)

Candidato Francesco Andreani:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (30 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (10 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (10 punti)

Candidato Matteo Clemente:

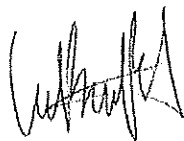
- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (30 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (20 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (20 punti)

Candidato Dalia Gallico:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (30 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (20 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (20 punti)

Candidato Daniele Mancini:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (40 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (15 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (15 punti)


P. Longobardi

Di seguito la Commissione, con voto di n. 3 dei suoi componenti, procede a formulare la seguente graduatoria di merito:

Candidato **Aldo Renato Daniele Accardi**: punti 100

Candidato **Vincenzo Tiziano Aglieri Rinella**: punti 85

Candidato **Matteo Clemente**: punti 70

Candidato **Dalia Gallico**: punti 70

Candidato **Daniele Mancini**: punti 70

Candidato **Francesco Andreani**: punti 50

Sulla base di quanto precede, e considerato che l'art. 7 del bando prevede la selezione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni ivi indicate, la Commissione ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale 08/d1 "Progettazione Architettonica"; settore scientifico disciplinare ICAR/16 "Architettura degli Interni e Allestimento". (D.R. n° 94 del 29 maggio 2019), all'unanimità dichiara vincitore il candidato:

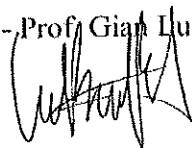
NOME	COGNOME
Aldo Renato Daniele	Accardi

Alle ore 16,30 non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

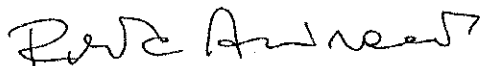
Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

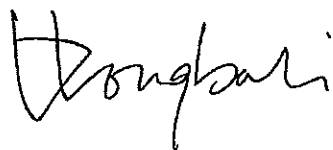
- Prof. Gian Luca Basso Peressut, Presidente



- Prof. Roberta Amirante, Membro



- Prof. Giovanni Longobardi, Segretario



ALLEGATO "A"

Giudizi individuali e collegiali
sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO 1. Aldo Renato Daniele Accardi

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

Il candidato Accardi, dottore di ricerca, è ricercatore a TD nel settore disciplinare Icar/16 presso l'Università San Raffaele di Roma e in possesso dal 2017 dell'abilitazione scientifica nel SC 08/D1. Le 15 pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, sono espressione di una linea di ricerca molto precisa testimoniando la sua capacità di approfondire e articolare, in modo spesso originale e innovativo, il suo interesse scientifico per il tema dell'allestimento museografico e per la valorizzazione, la protezione e la conservazione delle "rovine" archeologiche.

Il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante e le pubblicazioni sono mediamente di più che buona collocazione editoriale.

La sua produzione scientifica complessiva è consistente, congruente con il SSD oggetto della presente procedura, sviluppata con ottima continuità e intensità.

La sua attività didattica, prima nella Facoltà di Architettura di Palermo dal 2007/2008 al 2013/2014 e poi presso il corso di Laurea in Architettura e Design industriale dell'Università San Raffaele di Roma è coerentemente legata ai suoi interessi di ricerca, congruente con il SSD oggetto della presente procedura e dotata di ottima continuità e di buona intensità. Molto rilevante è l'attività di relatore di tesi di laurea e di master.

L'attività di ricerca scientifica sviluppata prima come partecipante a gruppi di ricerca palermitani, poi come assegnista di ricerca tra il 2010 e il 2013 (in particolare all'interno del PRIN 2008) e più recentemente in relazione a una serie di istituzioni internazionali testimonia, in coerenza con la sua produzione scientifica, la centralità del tema della musealizzazione del patrimonio culturale, in particolare di quello archeologico. Anche in questo caso si segnala la coerenza delle tematiche affrontate con il SSD oggetto della procedura.

Altrettanto coerente e significativa è la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Da segnalare è anche l'attività di collaborazione con strutture internazionali che appare strettamente connessa ai suoi specifici interessi di ricerca.

Si tratta nel complesso di una interessante figura di ricercatore, capace di sviluppare con continuità, intensità e coerenza disciplinare un percorso didattico e scientifico di ottimo livello. Concentrato su un tema di ricerca di notevole interesse e attualità, individuato fin dall'origine del suo percorso scientifico e sviluppato con interessanti approfondimenti anche attraverso un confronto internazionale, mostra la capacità di interpretare con rigore e profondità temi propri del SSD oggetto della presente procedura.

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

Il candidato, dottore di ricerca in "Recupero dei Contesti Antichi", presenta un profilo riconoscibile sui temi della museografia, dell'allestimento museografico, e della valorizzazione espositiva delle aree archeologiche.

Questo si esplica nei corsi e laboratori tenuti nelle Facoltà in cui ha lavorato, nella ricerca scientifica, nelle esperienze formative e negli interventi a convegni nazionali e internazionali e, infine, nelle numerose pubblicazioni tra cui quelle presentate per la valutazione sono particolarmente attagliate ai temi citati.

Aldo Renato Daniele Accardi

Ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2017. Complessivamente il profilo di Aldo Accardi è decisamente coerente con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, e con le problematiche proprie a questo SSD e che riguardano il rapporto tra opera architettonica, forma, misura degli spazi interni, dettaglio progettuale, attrezzature e allestimenti.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

Il candidato, dottore di ricerca in "Recupero dei Contesti Antichi" nel 2006, è stato abilitato al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2017. Dal 2015 è Ricercatore a Tempo Determinato tipo A ICAR/16 presso l'Università San Raffaele Roma.

Fin dagli esordi, la sua attività è chiaramente focalizzata su temi museografici e di interpretazione e presentazione di siti archeologici. Su questo campo di ricerca, dalle pubblicazioni presentate, emerge la maturazione di una competenza approfondita e di uno sguardo originale. Alle pubblicazioni si affiancano sulle stesse tematiche un'operosità didattica continua e intensa nell'ultimo decennio (anche in qualità di relatore e correlatore di tesi di laurea), numerose attività di ricerca anche in contesti internazionali (tra cui un assegno di ricerca triennale nell'ambito dei PRIN 2008) e una presenza costante nel dibattito culturale attraverso la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Complessivamente il suo è un profilo di ottimo livello, molto coerente e concentrato sui contenuti propri della disciplina ICAR/16 oggetto della valutazione, con importanti tratti di innovatività in un settore di studi cruciale e complesso come quello che riguarda il patrimonio culturale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il profilo di Aldo Accardi è segnato dalla maturazione di una competenza approfondita e di uno sguardo originale del tutto coerente con la dimensione disciplinare dell'ICAR16. Il candidato ha sviluppato con continuità, intensità e coerenza disciplinare un percorso didattico e scientifico di ottimo livello.

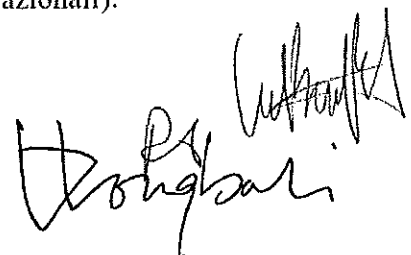
Concentrato su un tema di ricerca, individuato fin dall'origine del suo percorso accademico e sviluppato con importanti tratti di innovatività in un settore di studi cruciale e complesso come quello che riguarda il patrimonio culturale e in particolare i temi della museografia, dell'allestimento museografico, e della valorizzazione espositiva delle aree archeologiche, il candidato mostra la capacità di interpretare con rigore e profondità, ma anche con una visione aperta alle connessioni interdisciplinari e alle realtà internazionali, temi propri del SSD oggetto della presente procedura.

Ottimo è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva,

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è ottimo.

Ottimo è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Ottimo è il giudizio sul curriculum del candidato (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Longobardi'. The signature is written in a cursive, somewhat stylized script. There are some additional scribbles above the main name, possibly indicating a title or a specific role.

CANDIDATO 2 Vincenzo Tiziano Aglieri Rinella

Profilo del Candidato

Nato nel 1971, laureato in Architettura nel 1998, dottore di ricerca in "Progettazione architettonica" nel 2005, Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 1. comma 14. della L. 4/11/2005. n. 230 ICAR 16 Architettura degli Interni e Allestimento presso il Dipartimento di Arti_ ULM di Milano da aprile 2009 a settembre 2015, assistant professor, presso Al Ghurair University, Cuba da settembre 2015 a giugno 2018, da settembre 2018 Professore Associato e coordinatore del corso di laurea in Interior Architecture; abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2017.

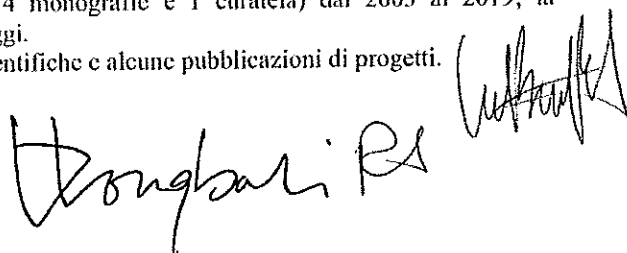
1. Attività di ricerca scientifica

- pubblicazioni scientifiche presentate:

1. (monografia) Aglieri Rinella T., *Le case La Roche-Jeanneret di Le Corbusier- riflessioni per un progetto di restauro*, prefazione di Bruno Reichlin, postfazione di Tim Benton (con testo in inglese), Officina Edizioni, Roma, 2008 (ISBN 978-88-6049-049-0)
2. (monografia) Aglieri Rinella T., *Dal Cubismo al Purismo - Arte e Architettura nell'allestimento della collezione La Roche*, prefazione di Tim Benton (con testo in inglese), Edizioni Kappa, Roma, 2010 (ISBN 978-88- 6514-052-9)
3. (monografia) Aglieri Rinella T., *Hotel Design - Fondamenti di progettazione alberghiera*, Marsilio editori, Venezia, 2011 (ISBN 978-88-317-1035-0)
4. (articolo in rivista) Aglieri Rinella T., Ruben Garcia Rubio, *Contesto storico e architettura contemporanea. La sinagoga di Hurva di Louis I. Kahn*. in «ANANKE» n.84, June 2018, pp 29-37 (ISSN 1129-8219). (Rivista di CLASSE A)
5. (articolo in rivista) Aglieri Rinella T., *Le Corbusier e la casa-galleria di un collezionista d'arte*, in «ANANKE» n.81, June 2017, pp.84-90 (ISSN 1129-8219) (Rivista di CLASSE A)
6. (articolo in rivista) Aglieri Rinella T., Ruben Garcia Rubio, *Pop-Up, Liquid Architecture fora Liquid World*, in «ARTS», Volume 6, issue 2017. doi:10.3390/arts6030014
7. (articolo in rivista) Aglieri Rinella T., *A cycle of frescoes: a narration of mental illness at the Museo Laboratorio della Mente in Rome*, in «INTERVENTIONS/ADAPTIVE REUSE», voi. 4; Rhode Island School of Design, 2013, p. 58-63, ISSN: 2154-8498 (INDEXED AVERY INDEX/ Wilson/ EBSCO art index)
8. (articolo in rivista) Aglieri Rinella T., *Submerging: Lessons from Developed Economies*, in «INTERVENTIONS/ADAPTIVE REUSE», voi. 3; Rhode Island School of Design, 2012, pp. 55-62, ISSN: 2154-8498 (INDEXED AVERY INDEX/ Wilson/ EBSCO art index)
9. (contributo in volume) Aglieri Rinella T., *L'arte di esporre e la progettazione degli spazi espositivi*, in «I musei privati. Gestione e valorizzazione dei patrimoni artistici di famiglia e d'impresa» (a cura di Alessia Zorloni), Egea Ed., Milano, 2019, pp.115-134 (ISBN 9788823836860)
10. (contributo in volume) Aglieri Rinella T., *Le Corbusier*, in «Il cinema degli architetti» (a cura di Vincenzo Trione), Johan and Levi, Milano, 2014, pp.129-135 (ISBN 9788860101204)
11. (contributo in atti di convegno) Aglieri Rinella T., Ruben Garda Rubio, *John Harris and Dubai. Politica/ insights, urban planning and architectural landmarks*, 15th International DOCOMOMO Conference 2018, Ljubljana, Slovenia, 28-31 August 2018. ISBN: 978-989-99645-3-2 (SCOPUS INDEXED)
12. (contributo in atti di convegno) Aglieri Rinella T., Ruben Garda Rubio, *Roman Histories by Louis Kahn*, The Asian Conference on Arts & Humanities, Kobe, Japan, 2017 (ISSN: 2189-101X)
13. (contributo in atti di convegno) Aglieri Rinella T., *Le Corbusier's uncanny interiors* in «International Congress LE CORBUSIER 50 years later (LC2015)», Valencia (Spain), November 18th-20th 2015, Editorial! Universitat Politècnica de València, 2015 (ISBN: 978-84-9048-373-2; DOI: [http:// dx.doi.org/ 10.4995/ LC2015.2015](http://dx.doi.org/10.4995/LC2015.2015))
14. (contributo in atti di convegno) Aglieri Rinella T., *Alvar Aalto and the Milan Triennale, 1933-1957*, 2nd Alvar Aalto Researchers Network Seminar «Alvar Aalto beyond Finland. Architecture and Design», (edited by Silvia Micheli and Esa Laaksonen), Rovaniemi (Finland), February 16-19, 2015, (ISBN:978-952-5498- 35-6)
15. (contributo in atti di convegno) Aglieri Rinella T., *Preserving intangible heritage of Palestinian Territories' cultura/ landscape: the Bethlehem Riwaya Museum*. In «HERITAGE 2012 - 3rd International Conference on Heritage and Sustainable Development». Porto, Portogallo, 2012, Porto: Green Lines Institute, pp. 1-15, ISBN/ISSN: 978-989-956 71-8-4

- produzione scientifica complessiva:

È autore complessivamente di circa 50 pubblicazioni (tra cui 4 monografie e 1 curatela) dal 2003 al 2019, la maggioranza delle quali si distribuisce con continuità dal 2010 a oggi. Il curriculum riporta inoltre alcune pubblicazioni su riviste non scientifiche e alcune pubblicazioni di progetti.



2. Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

- moduli/corsi tenuti:

Dal 2018-2019 American University in the Emirates, Dubai

Design principles, Design Studio 4, Design studio 3, Furniture principles. corso di laurea in Interior Architecture (Bachelor of Science in Interior Architecture).

Dal 2015/2016 al 2017/2018 Al Ghurair University, Dubai

2015/2016 Architecture Design Studio I, Design Studio III, Architecture Design Studio I, Architecture Design Studio II, Theory and history of architecture I

2016/2017 Architecture Design Studio I, Architecture Design Studio II, Design Studio III, Theory and history of architecture I

Theory and history of architecture III

2017/2018 Architecture Design Studio V, Design Studio III, Architecture Design Studio IV, Theory and history of architecture I, Theory and history of architecture III

2009-2015 Libera Università di Lingue e comunicazione IULM, Milan

2009/2010 Stili Architettonici II (laurea magistrale in Arti Patrimoni e Mercati), Comunicazione dei prodotti artistici (laurea magistrale in Promozione e Management della Cultura e del Turismo)

2010/2011

e 2011/2012 Comunicazione dei prodotti artistici (laurea magistrale in Promozione e Management della Cultura e del Turismo)

2012/2013 e 2013/2014 Storia degli allestimenti della Triennale di Milano 1923-1996 (seminario monografico, laurea magistrale in Arti Patrimoni e Mercati), Progettazione culturale del territorio (laurea magistrale in Arti Patrimoni e Mercati)

2014/2015 Storia degli allestimenti della Triennale di Milano 1923-1996 (seminario monografico, laurea magistrale in Arti Patrimoni e Mercati), Metodologie per l'allestimento degli eventi espositivi (laurea magistrale in Arti Patrimoni e Mercati)

Dal 2012/2013 al 2013/2014 IUBH, International University of Bad Honnef, Bonn

Hotel design and engineering (master in Hospitality Management)

È stato relatore complessivamente di 6 tesi laurea magistrale.

Ha svolto attività di tutorato in 3 workshop progettuali anche internazionali. Ha tenuto inoltre numerose lezioni e alcuni cicli di lezioni in Istituzioni accademiche e non (si segnala il premio Donghia Distinguish lecture grant alla Rhode Island School of Design di Providence USA, 2013/2014); è stato membro di Jury in alcune Università degli Emirati e alla Rhode Island School.

3. Curriculum e altri titoli presentati

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

2018-2020 Partecipante al progetto di ricerca internazionale: «City EastWest - Connecting cities. Dubai and Los Angeles» Progetto finanziato dalla Zayed University e parte del programma "Pattern in the MENA region"

2016-2020 Membro del progetto di ricerca Internazionale «Gestione e valorizzazione delle collezioni private: una prospettiva internazionale» Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, con la partecipazione di Università di Milano Bicocca, American University in the Emirates e professionisti del settore privato.

2011-2014 Membro del progetto di ricerca IULM: «Il cinema degli architetti» Progetto finanziato dal Dipartimento di Arti e Media dell'Università IULM di Milano

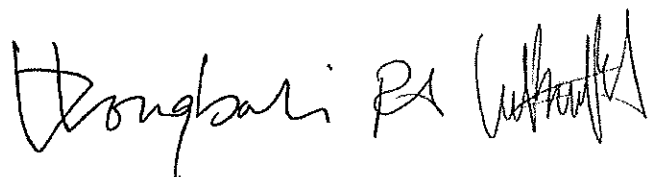
2010-2011 Coordinatore scientifico del progetto di ricerca IULM: «La progettazione dell'albergo contemporaneo. Caratteri distributivi e dimensionali» Facoltà di Turismo dell'Università IULM di Milano. Progetto finanziato con fondi privati (sponsors: Planethotel, Bticino, Geze, Miele).

2009-2012 Membro del progetto di ricerca internazionale: «Enciclopedia critica per il restauro ed il riuso dell'architettura del XX secolo». Progetto finanziato dalla Conferenza universitaria Svizzera con la partecipazione di: Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Eidgenössische Technische Hochschule Zurich, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

2007-2009 Partecipante al Prin «Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi iacp nell'Italia centro-meridionale. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi in Toscana, Lazio, Abruzzo e Sicilia.

- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:

Il curriculum elenca 16 partecipazioni a convegni in gran parte internazionali. Ha inoltre organizzato alcune conferenze, workshop e simposi. È stato inoltre membro del Comitato Scientifico di 3 conferenze internazionali. Ha inoltre curato e partecipato ad alcune mostre.



- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

2013 Rhode Island School of Design (RISO) - Department of Interior Architecture. Donghia Distinguished Lecturer Grant 2002-2003 Borsa di Ricerca della Fondazione Le Corbusier Bourse de Recherche pour etudes sur l'oeuvre construite de Le Corbusier

2002 Borsa di Ricerca per Giovani Ricercatori - Università degli Studi di Palermo Borse usata per il progetto di ricerca: «Conservazione dell'architettura Moderna: il caso di Chandigarh»

2001 Fondo Sociale Europeo (FSE) Borsa di dottorato, utilizzata per svolgere fa tesi di dottorato in cotutela Italia-Svizzera: «Il restauro del moderno: fa villa La Roche-Jeanneret, di Le Corbusier» 2001, Borsa di Ricerca Scientifica del Governo Francese (non usufruita per incompatibilità con la contemporanea assegnazione della borsa FSE per dottorato di ricerca).

- collaborazione scientifica con Università italiane o straniere c/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali:

È stato consulente Unesco (2005-2018) per la sede dei Territori palestinesi, curando in particolare le attività relative al Bethlehem Riwaya Museum, Bethlehem e al Museo Archeologico sul sito di Bir el-Hamam, Nablus.

- esperienze formative, anche in contesti internazionali:

2002-2003 DEA - Institut d'Architecture de l'Université de Genève, Svizzera. Corso di specializzazione (*diplome d'études approfondies*) in *Sauvegarde du patrimoine bâti moderne et contemporain*. Coordinatore Prof. Bruno Reichlin. (1° anno, frequentato nell'ambito di un accorci di scambio con il Dottorato in Progettazione Architettonica dell'Università degli Studi di Palermo).

2002 - Alvar Aalto Academy - ICCROM (Jyvaskyla, Finland)_ MARC 2002, International Course on Modern Architecture Conservation Corso di specializzazione sulla salvaguardia e conservazione dell'architettura Moderna

È inoltre membro di 2 comitati editoriali ed è stato peer reviewer per alcuni journal e conferenze internazionali; sviluppa anche alcune attività professionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

Il candidato Aglieri, dottore di ricerca, è stato ricercatore a TD Icar16 presso la IULM, poi Assistant Professor presso la Al Ghurair University di Dubai e dal 2018 è Associate professor presso la American University a Dubai. Dal 2017 è in possesso dell'abilitazione scientifica nel SC 08/D1.

Le 15 pubblicazioni presentate, solo in parte congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, evidenziano la multiformità dei suoi interessi scientifici che spaziano tra temi, scale e contesti differenti. In questo insieme composito, segnato da diversi spunti di originalità, emergono le prime pubblicazioni dedicate alla casa la Roche Jeanneret di LC e alcune delle più recenti legate alla storia urbana di Dubai.

Il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante e le pubblicazioni sono mediamente di più che buona collocazione editoriale.

La sua produzione scientifica complessiva è consistente, parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente procedura, sviluppata con ottima continuità e intensità.

La sua attività didattica, prima allo IULM di Milano dal 2009/10 al 2014/15, poi alla Al Ghurair University di Dubai e dal 2018/19 all'American University di Dubai, con una parallela attività biennale all'Università Bad Honnef di Bonn (2012/2014) è in parte congruente con il SSD oggetto della presente procedura e dotata di ottima continuità e di buona intensità. Non particolarmente rilevante è invece l'attività di relatore di tesi di laurea e di tutorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, emerge quella sviluppata tra il 2009 e il 2012 sul tema del restauro del moderno e il recente progetto di ricerca internazionale City EastWest; più immediatamente legata al SSD oggetto della presente procedura appare l'attività sviluppata alla IULM sulla progettazione dell'albergo contemporaneo. Significativa la partecipazione a congressi e convegni soprattutto internazionali.

Donghia R. Amirante

Si tratta nel complesso di un ricercatore che spazia con disinvoltura in ambiti disciplinari diversi, evidentemente capace di muoversi in una dimensione internazionale e dotato di buone esperienze didattiche e di ricerca, la cui personalità scientifica sembra connessa al SSD oggetto della presente procedura e aperta a una promettente integrazione disciplinare.

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

Il candidato, dottore di ricerca in "Progettazione architettonica", presenta un profilo riconoscibile nel campo della ricerca e del progetto di architettura e più recentemente dei temi della città contemporanea, con interessanti e numerosi agganci ai temi propri dell'architettura di interni.

Ha una esperienza di docente sia nel campo della progettazione architettonica sia in quello degli interni, e lo stesso si può dire delle ricerche svolte (anche premiate), in particolare su Le Corbusier e sulla conservazione e il restauro del moderno, a livello nazionale e internazionale, con risultati testimoniati dalle pubblicazioni e dagli interventi a convegni nazionali e internazionali.

Ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2017.

Complessivamente il profilo di Vincenzo Tiziano Aglieri Rinella appare coerente con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, e con le problematiche proprie a questo SSD e che riguardano il rapporto tra opera architettonica, forma, misura degli spazi interni, dettaglio progettuale, attrezzature e allestimenti.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

Il candidato, dottore di ricerca in "Progettazione architettonica" nel 2005, è stato abilitato al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2017. Ricercatore a Tempo Determinato tipo A ICAR/16 presso il Dipartimento di Arti ULM di Milano dal 2009 al 2015, è attualmente Professore Associato e coordinatore del Bachelor in Interior Architecture presso la American University in the Emirates di Dubai.

Le pubblicazioni presentate, generalmente di ottimo livello e collocazione editoriale, sono centrate sull'architettura degli interni, spaziando anche dalla conservazione del moderno fino all'architettura effimera nella città contemporanea. L'attività didattica, continua dal 2009, e quella di ricerca dal 2007 a oggi, riflettono bene questa ampiezza di interessi con un'impronta storico-teorica e uno sguardo più recente e aggiornato agli sviluppi della città globale.

Complessivamente ne emerge un profilo di studioso interessante e ben riconoscibile, coerente con il settore ICAR/16 oggetto della procedura, e con una significativa esperienza internazionale.

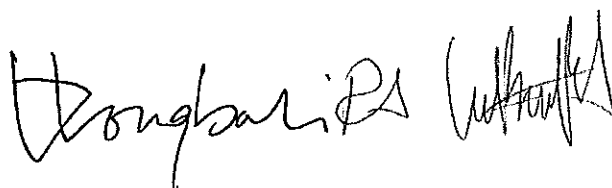
GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato Vincenzo Tiziano Aglieri Rinella presenta un profilo riconoscibile nel campo della ricerca e del progetto di architettura, con interessanti e numerosi agganci ai temi propri dell'architettura di interni.

Il candidato ha sviluppato con continuità e intensità un percorso di livello molto buono, segnato dalla dimensione internazionale della sua azione didattica e di ricerca scientifica.

La multiformità dei suoi interessi scientifici che spaziano tra temi, scale e contesti differenti (dalle prime esperienze legate al tema della conservazione del moderno e dedicate alla casa la Roche Jeanneret di LC - che hanno ottenuto significativi riconoscimenti - ad alcune delle più recenti legate all'architettura effimera nella città contemporanea e alla storia urbana di Dubai), delinea una figura capace di muoversi con disinvoltura nello spazio tra settori disciplinari diversi.

Molto buono è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva,



Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è molto buono. Ottimo è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Molto buono è il giudizio sul curriculum del candidato (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).

Diouglari (with signature)
PS

CANDIDATO 3 Francesco Andreani

Profilo del Candidato

Nato nel 1962, laureato in Architettura nel 1990, dottore di ricerca in "Progettazione architettonica e urbana" nel 1998, abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2018. Dal 2014 al 2016 è stato inoltre assessore all'Urbanistica del Comune di Terni.

1. Attività di ricerca scientifica

- pubblicazioni scientifiche presentate:

1. (contributo in volume) Andreani F., *Il tipo edilizio borghese nel Cinquecento Romano*. In (a cura di) Villa Guglielmo, *Storie di città e architetture scritte in onore di Enrico Guidoni*. edizioni Kappa, Roma 2015 ISBN: 9788865140895
2. (articolo) Andreani F. *Le stazioni di servizio Agip: arte on the road, Italian Ways*, 20 ottobre 2015, <http://www.italianways.com/le-stazioni-di-servizio-agip-arte-on-the-road/>
3. (articolo in rivista) Andreani F., Carocci C., *Urban fabric, construction types and the art of citybuilding. Approaches and methods for postearthquake reconstruction plans*. Italian Journal Of Planning Practice, vol. lii, 2013p. 69-89, ISSN: 2239-267X
4. (articolo) Andreani F. *Nuove storie di involucri, vecchie storie di muri*, In GreenVoice, green economy e sviluppo sostenibile, n. 25 2011, p 23 < www.greenvoice.eu>.
5. (monografia) Andreani F., *Semplice, poetico e moderno, Le mie case*. p. 3-18, Editore Nuova Cultura, Roma 2012 ISBN:9788861349476
6. (monografia) Andreani F., *Presenza del linguaggio Classico nell'architettura, l'Ornamento*. in Quaderni dell'arte della città volume 3 Teoria, voi. 1, p. 1-158, Editore Nuova Cultura, Roma 2011 ISBN: 9788861347694
7. (monografia) Andreani F., *Ordinario e straordinario nell'architettura* in Quaderni dell'arte della città volume 3 Teoria, voi. 1, p. 1-158, Editore Nuova Cultura, Roma:2011 ISBN: 9788861347694
8. (contributo in volume) Andreani F., *Adolf Loos architettura e regola del costruire*. in: (a cura di): Beccu Michele, Ficarelli Loredana, *La casa dei maestri l'architettura domestica nel Movimento Moderno*. p. 41-54, Mario Adda Editore, Bari 2007 ISBN: 978888082566-13
9. (monografia) Andreani F (2006). *Diario Disegni di architettura* vol. 1, p. 1-34, Roma: Editore Nuova Cultura, 2006 ISBN: 9-788861-34016
10. (contributo in volume) Andreani F (2005). *Le case Franconi in corso del Popolo*. In: (a cura di), Nicolini R, *Mario Ridolfi architetto 1904-2004*. p. 176-186, Milano: Electa, 2005 ISBN: 883704058X
11. (contributo in volume) Andreani F (2004). *Le case di Giacomo*, in Michelangelo e l'arte della città. voi. 1, p. 1-94, prefazione di Sandro Benedetti roma: Gangemi Editore, 2004 ISBN: 8849208332
12. (monografia) Andreani F (1995). *Parcheggi storia opere idee*. p. 1-127, prefazione di Paolo Portoghesi, Gangemi Editore, Roma 1995 ISBN: 8874485972

- produzione scientifica complessiva:

Cita complessivamente circa 20 pubblicazioni (molte delle quali sono monografie).
Il curriculum riporta inoltre diverse pubblicazioni di progetti.

2. Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

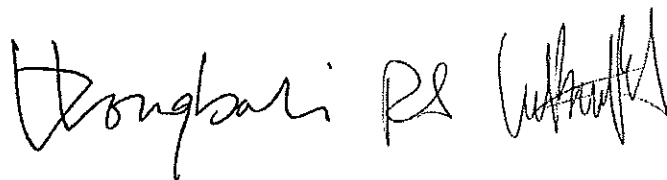
- moduli/corsi tenuti:

È professore a contratto presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari dal 1998/1999 al 2003/2004
1998-1999 corso di caratteri tipologici e morfologici dell'architettura, nel laboratorio di Costruzione 1A
1999-2000 corso di caratteri tipologici e morfologici dell'architettura, nel laboratorio di Costruzione 1A
2000/2001 corso di caratteri tipologici e morfologici dell'architettura, nel laboratorio di Costruzione 1A
2001/2002 Professore del corso di Composizione Architettonica 2/C. Laboratorio I/C di Progettazione
2002/2003 Professore del corso di Progettazione architettonica ID. Laboratorio I D di progettazione architettonica III
2003-2004 Professore del corso di Progettazione architettonica ID. Laboratorio I D di progettazione architettonica I

3. Curriculum e altri titoli presentati

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

Università di Catania Facoltà di Architettura di Siracusa. Consulente per la progettazione urbana. (contratto di diritto privato a tempo determinato ai sensi dell'art. 100, lett. D, DPR 382/80). 2012. Convenzione di Ricerca tra Dipartimento di Architettura dell'Università di Catania e comune di Fossa (AQ)- Attività relative alla ricostruzione post-sisma 6 aprile 2009_Elaborazione del piano di Ricostruzione di Fossa



- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Elenca numerosi premi e menzioni per attività progettuali sviluppate dal 1992 al 2019. Tra questi:

2000 - Concorso Internazionale "Una Piazza da riscoprire", Comune di Poggio Moiano. Secondo classificato;

2002 - Concorso internazionale di idee per l'esecuzione di interventi di edilizia abitativa sostitutiva degli alloggi realizzati nel Comune di Napoli, sezione Chiaiano. Secondo classificato, Progettista capogruppo;

2005 - Premio Internazionale "Leonardo Paterna Baldizzi" per un progetto di architettura o di ingegneria civile. Accademia Nazionale dei Lincei. 1° classificato ex – aequo;

2010 - Premio Urbanistica Assegnato dalla Rivista URBANISTICA nell'ambito della manifestazione Urban Promo dedicata ai temi della rigenerazione urbana e del social housing. Progetto vincitore PUC2, le aree urbane del Colle di Todi. Progettista con DELINEA srl e Comune di Todi;

2012 - Concorso internazionale a inviti House of Prayer and Learning at Petriplatz, Berlin. Progettista capogruppo selezionato;

2019 - Concorso internazionale di idee EXPO 2020 Dubai EAU per il disegno del Backstage dell'Anfiteatro Al Forsan. Progettista capogruppo, secondo classificato.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

Il candidato Andreani, dottore di ricerca, dal 2018 è in possesso dell'abilitazione scientifica nel SC 08/D1.

Le 12 pubblicazioni presentate, solo in parte congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, evidenziano il carattere del suo approccio scientifico all'architettura, fondato su una competenza storico-critica e su un interesse approfondito per gli aspetti tipo-morfologici che vengono riconosciuti e studiati nelle varie "scale" dell'architettura, dalla casa alla città, con alcuni spunti personali e originali.

Il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante e le pubblicazioni sono mediamente di buona collocazione editoriale.

La sua produzione scientifica complessiva è consistente, parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente procedura, sviluppata con buona continuità e intensità.

La sua attività didattica, sviluppata come professore a contratto presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Bari è limitata al periodo 1998/2004 e legata al SSD Icar14. Nel curriculum non viene evidenziata l'attività di relatore di tesi di laurea e di tutorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, il candidato espone soprattutto la sua attività di progettista (oggetto di numerosi premi e riconoscimenti), molto attento anche agli aspetti del "dettaglio" architettonico e dell'architettura degli interni.

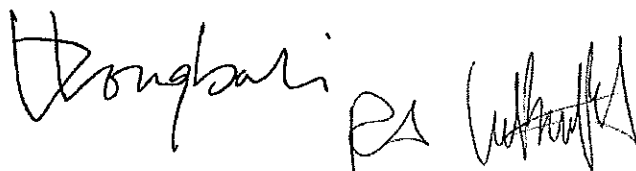
Si tratta nel complesso di un ricercatore capace di seguire in autonomia i suoi interessi disciplinari, evidentemente legati all'architettura e al suo rapporto con la città, che sviluppa in forma individuale e in una dimensione nazionale. La sua personalità scientifica non sembra però segnata da una linea di ricerca personale e innovativa legata al SSD oggetto della presente procedura.

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

Il candidato, dottore di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana", presenta un profilo riconoscibile nel campo del progetto architettonico e urbano, anche con realizzazioni nel campo dell'architettura di interni.

L'attività di insegnamento come docente a contratto in Laboratori di progettazione architettonica si interrompe nel 2004 e non è evidente alcuna attività di ricerca scientifica istituzionale, né di interventi a convegni nazionali e internazionali. Non molto significative sono le pubblicazioni rispetto ai temi dell'architettura di interni.

Complessivamente la coerenza del profilo di Francesco Andreani con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, riguarda prioritariamente l'attività svolta in ambito professionale.



3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

Il candidato, dottore di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana" nel 1998, è stato abilitato al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2018.

Le pubblicazioni presentate, anche di buona collocazione editoriale, vertono prevalentemente su temi di storia urbana e su questioni tipo-morfologiche, con una interessante incursione sull'opera di Mario Ridolfi e una originale monografia sul tipo del parcheggio. Appaiono meno rigorosi gli scritti sulla propria poetica e sui lavori professionali, per quanto questi ultimi siano testimonianza di attività appassionata e di una ricercata qualità realizzativa. L'attività didattica è limitata agli anni tra il 1998 e il 2004, e non vi è traccia in curriculum di attività di ricerca istituzionale.

Nel complesso emerge un profilo di architetto strutturato e riconoscibile, ma generalmente lontano, nella sua attività, dai temi della disciplina ICAR/16 oggetto della valutazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Francesco Andreani, presenta un profilo riconoscibile nel campo del progetto architettonico e urbano, anche con realizzazioni nel campo dell'architettura di interni.

Il candidato ha sviluppato con continuità un percorso di buon livello, segnato dalla dimensione autonoma della propria ricerca molto collegata alla propria attività progettuale: la coerenza del suo profilo con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, riguarda prioritariamente l'attività svolta in ambito professionale.

I suoi interessi evidenziano i caratteri del suo approccio scientifico all'architettura, fondato su una competenza storico-critica e su un interesse approfondito per gli aspetti tipo-morfologici che vengono riconosciuti e studiati nelle varie "scale" dell'architettura, dalla casa alla città, con alcuni spunti personali e originali su temi di storia urbana, con un'interessante incursione sull'opera di Mario Ridolfi e una originale monografia sul tipo del parcheggio. Appaiono meno rigorosi gli scritti sulla propria poetica e sui lavori professionali, per quanto questi ultimi siano testimonianza di attività appassionata e di una ricercata qualità realizzativa.

Buono è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva,

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è buono.

Discreto è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Discreto è il giudizio sul curriculum del candidato (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).

G. Longobardi
Di *Valter...*

CANDIDATO 4 Matteo Clemente

Profilo del Candidato

Nato nel 1969, laureato in Architettura nel 1995, dottore di ricerca in "Rappresentazione e Rilievo dell'Architettura e dell'Ambiente costruito" nel 1999, abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2018.

1. Attività di ricerca scientifica

- pubblicazioni scientifiche presentate:

1. (Monografia) Clemente M. (2017), *Re-design dello spazio pubblico*, FrancoAngeli, Milano, ISBN 9788891762450.
2. (Monografia) Clemente M. (2012), *Comporre e scomporre l'architettura. Dall'analisi grafica al disegno di progetto*. Aracne, Roma, ISBN 9788854856158.
3. (Monografia) Clemente M. (2012), *Video-grafica. Nuove frontiere della comunicazione digitale. Dal design multimediale all'architettura*. DEI, Roma, ISBN 9788849604740.
4. (Monografia) de Rubertis R., Clemente M. (2001), *Percezione e comunicazione visiva dell'architettura*. Officina, Roma, ISBN 8887570272.
5. (Monografia) Clemente M. (2005), *Estetica delle periferie urbane. Analisi semantica dei linguaggi dell'architettura spontanea*. Officina, Roma, ISBN 8887570973.
6. Clemente M. (2017), *La forza attrattiva della strada. Dal progetto dello spazio pubblico al public engagement*, in A.M. Ippolito, *Pensieri di paesaggio. Un itinerario lungo vent'anni*. FrancoAngeli, Milano, ISBN 8891762903.
7. Bellini L., Clemente M. (2010), *Roma è al servizio del turismo?*, intervista di Emanuele Cucuzza in *diid Disegno Industriale, Design for Made in Italy*, 9, 2019, ISSN 1594-8528.
8. Clemente M. (2015), *Liveliness and livability of urban space. Perception of well-being and public space design*, in "Proceedings of the International Conference on Changing Cities II Spatial, Design, Landscape & Socio-economic Dimensions" (a cura di Aspa Gospodini), Grafima Publ., Thessaloniki, Grecia, ISBN 9789606865886.
9. Clemente M. (2013), voci in *Enciclopedia: Simmetria; Graphic Design; Lettering; Texture; Policromia; Visualizzazione*; in *L'Architettura - Architettura Progettazione Restauro Tecnologia Urbanistica*, Milano, Wolters Kluwer Italia, ISBN 9788859800323.
10. Clemente M. (2016), *La chiave visivo-percettiva di valutazione dello spazio urbano*, in A.M. Ippolito (a cura di), *La percezione degli spazi urbani aperti*, FrancoAngeli, Milano.
11. Clemente M. (2015), *Il paesaggio come strategia di social innovation*, in *Atti del Convegno di S. Venanzo 2014, Per la costruzione del paesaggio futuro: necessità di agire*, Milano, FrancoAngeli, ISBN 9788891726315.
12. Clemente M. (2009), Rubrica sulle superfici, *In&Out - CE International*, vol. 223 *Gli interni della nuova Germania*, vol. 224 *Espressività in 2D*, vol. 225 *Identità-diversità dei materiali ceramici*, vol. 226 *Materiali in evoluzione*, ISSN 1970-3392.
13. Clemente M. (2008), Rubrica sulle superfici, *In&Out - CE International*, vol. 219 *Architettura orizzontale e verticale*, vol. 220 *Il limite delle superfici architettoniche*, vol. 221 *Pelle architettonica e spazi omogenei*, ISSN 1970-3392.
14. Clemente M. (1999), *Architettura versus grafica*, in *XY dimensioni del disegno*, Roma, Officina Edizioni. ISBN 8887570169.
15. (Monografia) Argentin I., Clemente M., Empler T. (2008), *Eliminazione barriere architettoniche. Progettare per un'utenza ampliata*, Roma, DEI, ISBN 9788849612325.

- produzione scientifica complessiva:

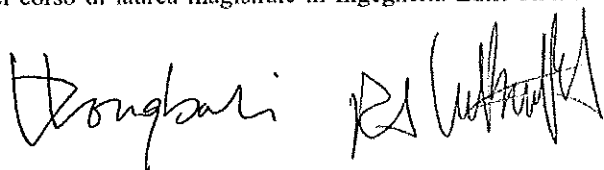
È autore complessivamente di circa 70 pubblicazioni (tra cui 6 monografie) distribuite con continuità dal 1999 al 2019, con particolare intensità dal 2012 a oggi.

Il curriculum riporta inoltre numerose pubblicazioni di opere di architettura su riviste e libri con testi critici di altri autori, che testimoniano un'attività progettuale di un certo rilievo (tra cui il Museo Archeologico di Colfiorito), accreditata da vari premi e riconoscimenti.

2. Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

- moduli/corsi tenuti:

- Corso di "Architetture Espositive" (ICAR/16), A.A. 2018-2019, 2017-2018, 2016-2017, e membro del collegio dei docenti del Master in Exhibit & Public Design, Sapienza Università di Roma.
- "Laboratorio di Progettazione" (ICAR/14), A.A. 2018-2019, 2017-2018, 2016-2017, e membro del comitato scientifico del Master in Landscape Design, Università della Tuscia.
- Corso di "Architettura e Composizione IV" (ICAR/14), A.A. 2015-2016, 2014-2015, 2013-2014, 2012-2013, 2011-2012, 2010-2011, e membro del collegio dei docenti del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile Architettura, Università di Perugia.



- "Laboratorio, Atelier di Interior, Exhibit & Public Design II" (ICAR/16). A.A. 2012-2013, 2011-2012, 2010-2011, e membro del collegio dei docenti del corso di laurea in Disegno industriale, Sapienza Università di Roma.
- Corso di "Percezione e comunicazione visiva", A.A. 2009-2010, Master in Graphic & Visual Design, Sapienza Università degli studi.
- Corso di "Sintesi Multimediale 2" (ICAR/14). A.A. 2008-2009, 2007-2008, Sapienza Università degli studi.
- Corso di "Percezione e comunicazione visiva", A.A. 2005-2006, 2004-2005, 2003-2004, 2002-2003, 2001-2002, Sapienza Università degli studi.

3. Curriculum e altri titoli presentati

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

- 2016-2017 - Assegnista di ricerca. *Nature urbane per la città futura: fenomenologie, interpretazioni, strumenti e metodi*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. Achille Ippolito.
- 2013-2014 - Assegnista di ricerca. *Spazio pubblico e qualità della vita. Proposta metodologica per la definizione di indicatori relativi alla sostenibilità degli interventi nella riqualificazione del paesaggio urbano contemporaneo*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. Achille Ippolito.
- 2010-2011 - Assegnista di ricerca. *Applicazione della percezione visiva alle morfologie evolutive dell'architettura*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. R. de Rubertis.
- 2017 - Componente del gruppo di ricerca *Paesaggi umidi, paesaggi aridi. Modelli per applicazioni delle Water Cities in ambiente mediterraneo*, responsabile scientifico prof. F. Di Carlo.
- 2015 - Componente del gruppo di ricerca *Paesaggi urbani contemporanei. Tra innovazione e dialettica del progetto di paesaggio del Novecento*, responsabile scientifico prof. F. Di Carlo.
- 2015 - Componente del gruppo di ricerca *Strumenti percettivi e categorie interpretative ed operative per la gestione e la rigenerazione del paesaggio urbano contemporaneo*, responsabile scientifico prof. A.M. Ippolito.
- 2013-14 - Componente del gruppo di ricerca *Strumenti e metodi di analisi per la progettazione sostenibile degli spazi urbani aperti*, responsabile scientifico prof. A.M. Ippolito.
- 2012-13 - Componente del gruppo di ricerca *Pianificazione strategica territoriale per una corretta sostenibilità ambientale*, POR FESR 2007-2013 Regione Lazio.
- 2004-2006 - Componente del gruppo di ricerca *Piano di monitoraggio e riqualificazione dei bacini fluviali e lacustri italiani*, PRIN 2004, responsabile scientifico prof. R. de Rubertis.
- 2002-2004 - Componente del gruppo di ricerca *Piano di monitoraggio e riqualificazione delle fasce costiere italiane*, PRIN 2002, responsabile scientifico prof. R. de Rubertis.
- 2000-2001 - Componente del gruppo di ricerca *Strumenti e criteri per l'analisi e la riqualificazione dei margini urbani degradati*, responsabile scientifico prof. R. de Rubertis.

- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:
Il curriculum elenca 35 partecipazioni a convegni, anche internazionali, di cui 5 in qualità di chairman. I temi sono per lo più inerenti il paesaggio, lo spazio pubblico e l'accessibilità.

- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

- 2001 - Segnalazione al Premio Mario Ridolfi per architettura degli interni.
- 2008 - Secondo classificato con Behnisch Architekten al Concorso Internazionale Campidoglio 2 "La Casa dei Cittadini".
- 2012 - Terzo classificato al concorso "Treentari" a Ciriè (Torino).
- 2013 - Vincitore del Premio Simonetta Bastelli Architettura e Natura sezione professionisti.
- 2013 - Vincitore del premio "La città per il verde" 2013 con il Giardino Sensoriale (opera realizzata).
- 2017 - Finalista seconda fase, quinto classificato al Concorso internazionale ANAS "Reinvento il cavalcavia".

Il curriculum elenca anche varie selezioni per mostre e rassegne di architettura nazionali e internazionali.

- collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali:

- 2013-2014 - Responsabile del piano di comunicazione del progetto finanziato dalla Comunità Europea *Build up Skills*, capofila ENEA.
- 2015-2016 - Responsabile del piano di comunicazione del progetto finanziato dalla Comunità Europea *CERTuS*, capofila ENEA.
- 2015-2017 - Responsabile di work package *Communication Strategy* nel progetto finanziato dalla Comunità Europea *BRIKS*, capofila ENEA.
- 2017-2019 - Responsabile del piano di comunicazione del progetto finanziato dalla Comunità Europea *Net-Ubiep*.

2017-2020 -- Responsabile del piano di comunicazione del progetto finanziato dalla Comunità Europea CBET.

- esperienze formative, anche in contesti internazionali:

2016-2017 - Assegnista di ricerca. *Nature urbane per la città futura: fenomenologie, interpretazioni, strumenti e metodi*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. Achille Ippolito.

2013-2014 - Assegnista di ricerca. *Spazio pubblico e qualità della vita. Proposta metodologica per la definizione di indicatori relativi alla sostenibilità degli interventi nella riqualificazione del paesaggio urbano contemporaneo*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. Achille Ippolito.

2010-2011 - Assegnista di ricerca. *Applicazione della percezione visiva alle morfologie evolutive dell'architettura*. Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico prof. R. de Rubertis.

1996 - Corso di formazione post-lauream in *Progettazione senza barriere architettoniche*, Sapienza Università di Roma.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

Il candidato Clemente, dottore di ricerca, dal 2018 è in possesso dell'abilitazione scientifica nel SC 08/D1.

Le 15 pubblicazioni presentate, congruenti in parte con il SSD oggetto della presente procedura, evidenziano l'ampiezza dei suoi interessi di ricerca, segnati in alcuni casi da un approccio originale legato all'"originario" (vedi la pubblicazione n.5) interesse per il tema dell'"estetica urbana"; un tema che, nella produzione scientifica del candidato diventa, senza soluzioni di continuità, estetica dell'oggetto (in particolare ma non solo di quello "grafico") ed estetica del paesaggio, con un'attenzione particolare al tema della percezione.

Nelle pubblicazioni il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante e le pubblicazioni sono mediamente di collocazione editoriale più che buona.

La sua produzione scientifica complessiva è molto consistente, parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente procedura, e sviluppata con continuità e intensità molto buone.

La sua attività didattica, sviluppata come professore a contratto presso la Sapienza di Roma, presso l'Università di Perugia e presso l'Università della Tuscia, si caratterizza per un originario impegno nel campo della "Percezione visiva" e poi (dal 2010/2011) per un parallelo sviluppo nell'ambito dei SSD Icar14 e Icar16 oltre che per il recente impegno nel Master in Exhibit & Public Design.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, sia nel ruolo di assegnista che in quello di componente di gruppi di ricerca, il candidato espone invece soprattutto i suoi interessi nei confronti del paesaggio urbano e naturale e dello spazio pubblico con un approccio molto attento alle tematiche ambientali, all'ecologia e più in generale ai temi della sostenibilità.

Significativa appare la partecipazione a congressi e convegni (si segnala anche l'attività progettuale).

Si tratta nel complesso di un ricercatore capace di affrontare temi rilevanti e di intrecciare diverse sensibilità disciplinari, soprattutto sul piano didattico. Meno legata al SSD oggetto della presente procedura appare invece la sua attività di ricerca scientifica (e anche la sua attività di ricerca progettuale, peraltro oggetto di significativa attenzione).

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

Il candidato, dottore di ricerca in "Rappresentazione e Rilievo dell'Architettura e dell'Ambiente costruito", presenta un profilo prevalentemente orientato ai temi della rappresentazione, della percezione e della comunicazione visiva dell'architettura, della grafica e del disegno.

Questi temi si ritrovano nell'attività di insegnamento, mentre nella ricerca è prevalente l'interesse per il paesaggio e il progetto dello spazio pubblico. E' anche presente un'attività progettuale di un certo rilievo, accreditata da vari premi e riconoscimenti.

Ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2018.



Complessivamente il profilo di Matteo Clemente ha elementi di coerenza con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, in particolare per quanto riguarda le tematiche definibili come "interni urbani" nell'ambito della più generale questione del paesaggio.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

Il candidato, dottore di ricerca in "Rappresentazione e Rilievo dell'Architettura e dell'Ambiente costruito" nel 1999, è stato abilitato al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2018.

Le pubblicazioni presentate attestano un primo periodo di attività in cui la ricerca verte su temi inerenti la rappresentazione e la comunicazione visiva. Successivamente, l'attenzione vira verso questioni di paesaggio urbano per approdare allo spazio pubblico, ma le esperienze precedenti permettono a Matteo Clemente di affrontare le nuove tematiche con un approccio originale, che traccia un itinerario di ricerca coerente quanto insolito. Le altre pubblicazioni sono numerose, l'attività didattica è continua dai primi anni duemila a oggi, l'attività di ricerca appare intensa anche se applicata in prevalenza a temi di urbanistica e di architettura del paesaggio. Molto assidua la partecipazione a convegni. Si segnala anche una significativa attività professionale con progetti premiati.

Complessivamente, il profilo è quello di un ricercatore, docente e progettista maturo e ben riconoscibile, la cui coerenza con il settore ICAR/16 oggetto della valutazione è tuttavia limitata a parti delle sue esperienze didattiche, professionali e di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Matteo Clemente presenta un profilo disposto in una posizione centrale rispetto ad ambiti disciplinari differenti, che presenta elementi di coerenza con il SSD ICAR 16 oggetto della valutazione, in particolare per quanto riguarda le tematiche definibili come "interni urbani" nell'ambito della più generale questione del paesaggio.

Il candidato ha sviluppato con continuità e intensità un percorso di buon livello, originariamente orientato ai temi della rappresentazione, della percezione e della comunicazione visiva dell'architettura, della grafica e del disegno che successivamente vira verso questioni di paesaggio urbano per approdare allo spazio pubblico, ma le esperienze precedenti, legate all'"originario" interesse per il tema dell'"estetica urbana" gli permettono di affrontare le nuove tematiche con un approccio originale, che traccia un itinerario di ricerca coerente quanto insolito.

Buono è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva,

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è buono.

Molto buono è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Molto buono è il giudizio sul curriculum del candidato (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).

G. Longobardi *R. C. C.*

CANDIDATO 5 Dalia Gallico

Profilo del Candidato

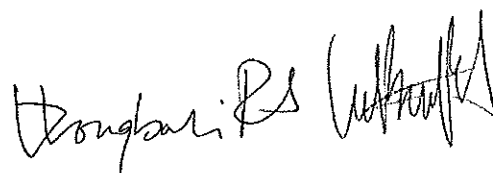
Nata a Varese il 05/12/1968, Laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano, 1992. Post lauream: 1993-1995. Corso Biennale di Specializzazione nel Corso di Alta Formazione Internazionale per "Scenografi e Costumisti". Teatro alla Scala di Milano; 1996. Master di specializzazione in Management Artistico presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; 1996. Corso di Perfezionamento presso lo SDA Bocconi; 1997. Corso di Aggiornamento presso il Master di Ricerca e Sviluppo dei Beni Artistici e Culturali della Università Normale Superiore di Pisa.

È stata ricercatore a tempo determinato nel SSD ICAR/17 dal 2010 al 2018 presso Università San Raffaele, Roma, dove è stata professore a contratto dal 2008 al 2010. È presidente (dal 2012) del Corso di Laurea in Moda e Design, Facoltà di Architettura e Design presso l'Università S. Raffaele Roma. È associate professor presso la China Central Academy of Fine Arts, Pechino, CAFA (dal 2012).

1. Attività di ricerca scientifica

- pubblicazioni scientifiche presentate:

1. (Contributo in Atti convegno) Dalia Gallico (2019). UPGRADED SUSTAINABILITY, INCLUSIVENESS AND VALUE ADDITION OF THE COTTON VALUE CHAIN. Collaborative innovation between Italy and Egypt about sustainability. International conference on sustainability, technology and education. Hong Kong. IADIS International Association for Development of the Information Society, 2019. ISBN: 978-989-8533-84-5 pag. 110 a pag. 120.
2. (Contributo in Atti convegno) Dalia Gallico (2018). MADE IN ITALY. AN INTEGRATED E-COMMERCE AND E-LEARNING INNOVATIVE PLATFORM TO PROMOTE EDUCATION FOR ITALIAN DESIGN SYSTEM (PRODUCT & PROCESS). 11th International Conference on ICT, Society and Human Beings. Madrid, Spain. ISBN: 978-989-8533-77-7 da pag. 250 a pag. 254.
3. (Contributo in Atti convegno) Dalia Gallico (2017). MADE IN ITALY: BUILDING AWARENESS. THE ROADMAP TO CHEMICAL AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY WHICH THE ITALIAN FASHION SYSTEM IS CURRENTLY UNDERTAKING. In: (a cura di): Theodora Issa, SUSTAINABILITY, TECHNOLOGY AND EDUCATION (STE 2017). WORLD REVIEW OF SCIENCE, TECHNOLOGY AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT, da pag. 19 a pag. 26 IADIS Press, ISBN: 978-989-8533-73-9, ISSN: 1741-2234, Sidney, Australia, 11-13 Dicembre 2017.
4. (Contributo in Atti convegno) Dalia Gallico (2017). DESIGN BEST. AN INTEGRATED E-COMMERCE AND E-LEARNING INNOVATIVE PLATFORM TO PROMOTE EDUCATION FOR ITALIAN DESIGN SYSTEM (PRODUCT & PROCESS). In: (a cura di): Piet Kommers and Guo Chao Peng, ICT, Society and Human Beings 2017 (part of MCCSIS 2017). IADIS INTERNATIONAL JOURNAL ON WWW/INTERNET, p. 103-110, IADIS Press, ISBN: 978-989-8533-678, ISSN: 1645-7641, Lisbona, Portogallo, 20-22 Luglio.
5. (Monografia/a cura di) Dalia Gallico (2017). APPRENDERE PER VIVERE GIOCANDO. MILANO: Fausto Lupetti, ISBN: 978-88-6874-190-7.
6. (Monografia/a cura di) Dalia Gallico (2017). C2C. CRADLE TO CRADLE. MODELLI, PROGETTI, PRODOTTI SOSTENIBILI. Bologna: Logo Fausto Lupetti editore, ISBN: 978-88-6874-189-1.
7. (Articolo in rivista di tipo A) Dalia Gallico (2016). "Michele De Lucchi/ Enzo Cucchi". DOMUS, vol. 1001, p. 26-33, ISSN: 0012-5377.
8. (Articolo in rivista di tipo A) Dalia Gallico (2016). "David Chipperfield/ Michelangelo Pistoletto". DOMUS, vol. 1001, p. 14-25, ISSN: 0012-5377.
9. (Contributo in Atti convegno) Dalia Gallico (2016). Story telling. Italian Fashion Graphic Experience. In: (a cura di): Roberto Ferraris, "PRESENTE, PASADO Y FUTURO DE LA EXPRESIÓN GRÁFICA". p. 572-577, Editorial de la Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de la Universidad Nacional de Córdoba, ISBN: 978-987-1494-70-5, Cordoba Argentina, 22-24 Settembre 2016.
10. (Monografia/a cura di) Dalia Gallico (2016). RAPPORTO NAZIONALE SUL DESIGN NELLE IMPRESE ITALIANE (dalla A alla Z). Bologna: Logo Fausto Lupetti editore, ISBN: 978-88-6874-151-8.
11. (Articolo in rivista) Dalia Gallico (2015). E-learning sustainability: creation of a new platform for designing new community identity through lifelong learning. Gallico D (2015). WORLD REVIEW OF SCIENCE, TECHNOLOGY AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT, vol. 12, p. 67-76, ISSN: 1741-2242, doi: <http://dx.doi.org/>
12. (Contributo in Atti di convegno) Dalia Gallico (2014). Palazzo Reale Vs Milano Expo 2015. Cultura del Progetto e ambiente digitale per raccontare 900 anni di storia e 50 anni di mostre. In: (a cura di): Héctor Carlos Lomonaco;



coordinato por Carlos Lomonaco; coordinato por Salvatore Barba - 1a ed. - Rosario: CUES (editorial) y FLASHBAY (edición digital) para EGrAFIA, 2014. SALERNO: Cues Ed., ISBN: 9788897821809, 1, 2 y 3 de octubre de 2014.

13. (Articolo in rivista) Dalia Gallico (2014). Design for business & business for design. E-learning platform for collaborative innovation. INTERNATIONAL JOURNAL OF INFORMATION SYSTEMS IN THE SERVICE SECTOR, vol. an official publication of the Information Resources Management Association. Social Learning for Education and Business - SLEB, p. 58-72, ISSN: 1935-5688, doi: 10.4018/ijiss.2014010104.

14. (Monografia) Dalia Gallico (2013). CONTAM-INNOVATION Cinquecento icone tra design, cultura e innovazione. Bologna: Logo Fausto Lupetti editore, ISBN: 978-88-6874-002-3.

15. (Monografia) Dalia Gallico (2007). DESIGN IN-FORMAZIONE. Milano: Franco Angeli, ISBN: 9788846486134.

- produzione scientifica complessiva:

È autore complessivamente di 107 pubblicazioni (tra cui 11 monografie e curatele di volumi monografici) distribuite con continuità dal 2004 al 2013 (mentre solo 7 si riferiscono al periodo successivo) con prevalenza di articoli su rivista e di contributi in Atti di convegni.

Gli argomenti riguardano design del prodotto, tecnologie, industrie, trasferimento tecnologico, innovazione, management culturale, marketing di comunicazione culturale. Si tratta di tematiche solo parzialmente inerenti il settore scientifico disciplinare ICAR/16, Architettura degli Interni e Allestimento.

2. Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

- moduli/corsi tenuti:

2010-2018. Ricercatore a tempo determinato con insegnamenti nei corsi Triennali di Architettura e Design Industriale, indirizzi di Design e di Moda.

Dal 2012. Presidente (dal 2012) del Corso di Laurea in Moda e Design, Facoltà di Architettura e Design presso l'Università S. Raffaele Roma.

2008-2010. Università Telematica S. Raffaele Roma. Professore a contratto nei corsi di Elementi di Progettazione, Packaging design e Metodologie Progettuali.

2001-2008. Politecnico di Milano, Facoltà del Design. Professore a contratto in Laboratori di Disegno industriale, Laboratori di Sintesi finale e Corsi Monodisciplinari e Seminari professionalizzanti.

1999-2006. Accademia di Belle Arti di Brera. Professore a contratto. Corsi Monodisciplinari di Project Management nel campo Artistico Master Curator, Materiali e Ricerche creative, Product Design e Fashion Design.

2004-2005. Politecnico di Milano, Indaco. Professore a contratto. Professore incaricato nei Master in Fashion and Textile Design e Furniture Design.

1996-1999. Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Master Universitario in Management artistico. Professore incaricato del Corso Monodisciplinare in Project Management.

2004. Accademia di Comunicazione. Direttore Master in Politiche d'immagine del Made in Italy.

1997-2004. Docente di vari Master professionalizzanti presso la Camera Nazionale della moda italiana.

- attività di tipo seminariale, esercitazioni e tutoraggio degli studenti, attività di relatore/correlatore di tesi di laurea, laurea magistrale, dottorato:

Ha svolto attività seminariali, è stata relatore di numerose tesi di laurea e laurea magistrale. E' stata progettista e coordinatore di Master professionalizzanti nell'ambito di design e moda. Tiene seminari di qualificazione professionale in Management Culturale, Gestione dei Finanziamenti e Marketing Comunicazione Culturale presso aziende e istituzioni in Italia e all'Estero.

È stata Visiting Professor presso Peking University, National Centre for Research into intercultural Communication of Arts e National Institute of Design, Ahmedabad, India.

3. Curriculum e altri titoli presentati

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

- "MIND Milan Network for Design". Bando ricerca finanziato dal Comune di Milano. Patner Università San Raffaele Roma, Alintec, Triennale Design Museum, ADI e 11 scuole di design
Milanesi: Co-responsabile scientifico.

- "Design Plaza" Bando Industria 2015 - Finanziamento Ministero Attività Economiche. Patner Università San Raffaele Roma, Alintec, Promos Camera di Commercio di Milano, Gaia, Empsol, Nemos Solutions, Tefen Venture Consulting, Neptuny, Consorzio universitario Cilea, Comune di Milano: Co-responsabile scientifico.

- "TrendLab. Network e strumenti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione nei settori design oriented". Misura D4 - F.S.E. Obiettivo 3. Politecnico di Milano e Assomostre: Progettazione e Co-responsabile.

- "Cradle to Cradle Network". Programma INTEREGG IVC 2010 - 2011. Patner Politecnico di Milano e Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo: Co-responsabile Ricerca Design.

- "E-LEARNING. Funzioni e servizi integrati per l'occupazione femminile nel settore Moda. Partner in ATS del progetto: Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri, Camera Nazionale della Moda Italiana, Donnalavorodonna: Ideazione e Progettazione.

- "F.O.R.T.E. Formazione per il Sistema Tessile". Progetti Quadro – Misura DI. Formazione Continua – F.S.E. Obiettivo 3 – anno 2003. Partner: COT. Centro Tessile Cottoniero, ATI. Associazione Tessile Italiana, Tessile di Como, Associazione Serica Italiana (Ideazione e Progettazione).

- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:

Il curriculum elenca 17 interventi a convegni internazionali e 28 interventi a convegni nazionali e lectures in istituzioni pubbliche e private incentrati su temi di design, tecnologie, industrie, innovazione, trasferimento tecnologico, tematiche solo in parte inerenti il settore scientifico disciplinare ICAR/16, Architettura degli Interni e Allestimento.

- collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali:

2012. Università Pontificia Boliviana, Medellin, Colombia e The National Institute of Design, India, nell'ambito di un accordo di Collaborazione con Università Telematica San Raffaele Roma: Insegnamento e ricerca congiunta su progetti di ricerca "design oriented".

2004-2010. Presidente di ADI Lombardia (Associazione Disegno Industriale Lombardo) e Coordinatore dell'Osservatorio Permanente del Design Lombardo.

2015-2019. Direttore Scientifico Associazione Amici Accademia di Brera Milano.

Dal 2005. Comune di Milano. Servizio Mostre e Coordinamento Attività Espositive. Art Director e responsabile comunicazione visiva per i Cataloghi delle Mostre. Responsabile della Comunicazione Visiva delle Mostre e Responsabile Archivio su piattaforma SIRBEC, Palazzo Reale, Milano.

- esperienze formative, anche in contesti internazionali:

Dal 2015. Direttore Formazione e servizi al lavoro Società Umanitaria Milano.

2012. Rivista "Colore": Membro Comitato scientifico.

2012. Cura Editoriale Collana Cataloghi d'Arte Allemandi & Co per Fondazione Adolfo Pini.

2010. "Design Codex"- Ideazione e cura collana. Editore Fausto Lupetti Bologna.

Premi ottenuti: MILANO per Me. Primo premio al concorso "Federcultura per l'innovazione tecnologica 2003"; Adi Lombardia Design Codex 001. Premio GranDesignEtico International Award, 11a edizione 2010.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

La candidata Gallico è stata ricercatore a TD Icar/17 dal 2010 al 2018 all'Università San Raffaele di Roma; è Associate Professor presso la China Central Academy of Fine Arts. Dal 2012 è Presidente del CdL in Moda e Design dell'Università San Raffaele

Le 15 pubblicazioni presentate, che testimoniano nel loro complesso la buona collocazione internazionale della produzione scientifica della candidata e in cui il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante, sono decisamente orientate all'approfondimento di tematiche proprie del Design del prodotto industriale, la cui interpretazione è soggetta a utili articolazioni e ad alcuni approfondimenti da parte della candidata, soprattutto in relazione alle aperture e alle opportunità offerte dalla cultura digitale; appaiono dunque solo in parte congruenti con il SSD oggetto della presente procedura.

La sua produzione scientifica complessiva è molto consistente, sviluppata con discreta continuità e buona intensità, e solo parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente procedura.

Coerentemente con la sua produzione scientifica anche l'attività didattica della candidata, avviata nel 1997 con insegnamenti in Master professionalizzanti e proseguita all'Università Cattolica di Milano, al Politecnico di Milano, all'Accademia di Belle Arti di Brera e poi alla Facoltà di Architettura e Design dell'Università San Raffaele, è svolta quasi interamente nel campo del SSD Icar 13 soprattutto con insegnamenti di Design industriale e di Project management.

Anche l'attività di ricerca scientifica, che la vede attiva in diversi progetti finanziati con Fondi pubblici (Europei, ministeriali, del Comune di Milano) è evidentemente segnata dal suo profilo di



ricercatrice e di "attivista" culturale nel campo del design industriale (Tra l'altro ha ricevuto il Premio GranDesignEtico 2010 dall'ADI) e della moda con particolare attenzione ai temi del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.

Molto significativa è la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali, anche in questo caso solo in parte legati alla dimensione disciplinare oggetto della presente procedura.

Notevole la collaborazione con organismi di ricerca nazionali e internazionali

Si tratta nel complesso di una ricercatrice molto attiva e portatrice di interessi di ricerca ampi e qualificati che opera in un campo, quello del Design industriale, segnato da una precisa identificazione disciplinare: il che rende il suo profilo non particolarmente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

La candidata presenta un profilo variegato, impegnato nei campi del design del prodotto, della moda, delle industrie, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, del management e del marketing di comunicazione culturale; settori di spettro ampio (forse troppo) in cui dimostra attenzione, sia nell'ambito dell'insegnamento, sia in quello professionale e di consulenza culturale, sia in convegni nazionali e internazionali.

La produzione scientifica e pubblicistica, le ricerche svolte dentro e al di fuori dell'Università, gli interventi a convegni e seminari, sviluppano con ampiezza queste tematiche, definendo un profilo la cui attinenza al SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, è tuttavia parziale e non persuasiva poiché non sono approfondite le tematiche proprie a questo SSD (rapporto tra architettura e spazio interno, forma, materia, dettaglio progettuale, attrezzature e allestimenti) mentre più adeguata appare la congruenza tra il profilo di Dalia Gallico e il SSD ICAR 13, Disegno industriale.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

La candidata, ricercatrice a tempo determinato nel SSD ICAR/17 dal 2010 al 2018 presso l'Università San Raffaele Roma, dove è presidente del Corso di Laurea in Moda e Design, è Associate Professor presso la China Central Academy of Fine Arts di Pechino dal 2012.


Le pubblicazioni presentate dimostrano un'attività pubblicistica intensa sul design, la moda, l'industria, la grafica, gli eventi, alcuni temi educativi; argomenti trattati con un sapiente lavoro di connessione che ne mette in luce i legami e le interdipendenze, come a costituire un cloud di saperi organico e attuale.

La produzione scientifica complessiva è notevole, come intense sono le attività didattiche, di ricerca, di consulenza, e le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Nel complesso si delinea un profilo di docente di notevole spessore ed esperienza, la cui attinenza al settore ICAR/16 oggetto della valutazione è però assai parziale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Dalia Gallico presenta un profilo variegato, impegnato nei campi del design del prodotto, della moda, delle industrie, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, del management e del marketing di comunicazione culturale. Tenendo insieme questo ampio spettro di interessi, la candidata ha sviluppato con continuità e intensità un percorso di livello molto buono, trattando l'insieme degli argomenti con un sapiente lavoro di connessione che ne mette in luce i legami e le interdipendenze, come a costituire un cloud di saperi organico e attuale: l'attinenza di questo percorso con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, è tuttavia parziale e non persuasiva perché non vengono approfonditi gli aspetti più propri della dimensione disciplinare dell'SSD Icar16 (rapporto tra architettura e spazio interno, forma, materia, dettaglio progettuale, attrezzature e allestimenti).



Buono è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica della candidata è buono.

Molto buono è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Molto buono è il giudizio sul curriculum della candidata (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).

RI
Dongari

CANDIDATO 6 Daniele Mancini

Profilo del Candidato

Nato nel 1974, laureato in Architettura nel 2000, dottore di ricerca in "Teorie dell'Architettura" nel 2007, abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2015.

1. Attività di ricerca scientifica

- pubblicazioni scientifiche presentate:

1. (monografia) Mancini, D. (2018), *Basic Design. Esperienze di didattica inclusiva per la progettazione*, New York: Lulu, ISBN 978-0-244-01156-7.
2. (monografia) Mancini, D. (2012), *Paesaggi sensibili del contemporaneo*, New York: Lulu, ISBN 978-1-4457-1325-0.
3. (monografia) Mancini, D. (2012), *I Love Piani di Zona. Microeconomies looking for their own cities*, New York: Lulu, ISBN: 978-1-4709-7100-7.
4. Mancini, D. (2014) (a cura di), *NL Architects. Gli eredi dell'architettura olandese*, Milano: 22 Publishing, ISBN 978-8895185095.
5. Mancini, D. (2010) (a cura di), *Inflating DIY Cookbook*, New York: Lulu, ISBN 978-1-4461-6014-5.
6. (monografia) Mancini, D. (2010) (a cura di), *Urban Fields. Aesthetic experiments for Urban Appropriation*, Vol. 01-2009, New York: Lulu, ISBN 978-1-4461-4957-7.
7. Mancini, D. (2010) (a cura di), *Relational Opportunity. Laboratorio di Allestimento 2008/2009*, New York: Lulu, ISBN 978-1-4461-4869-3.
8. (monografia) 2008 Mancini, D. (2008), *Dominique Perrault. La seconda natura dell'architettura*, Milano: Postmediabook, ISBN 88-7490-032-5.
9. Mancini, D. (2013), *Sguardo e misura del paesaggio archeologico*, in Donini, G., Ottaviani, R. "Allestire l'antico. Un progetto per le Terme di Caracalla", pp. 61-71, Macerata: Quodlibet, ISBN 978-88-7462-518-5.
10. Mancini, D. (2012), *Allestire l'antico: L'asse dei Servizi*, in Vaudetti, M., Minucciani, V., Canepa, S., (2012) (edited by) "The Archaeological musealization. Multidisciplinary Intervention in Archaeological Sites for the Conservation, Communication and Culture", pp. 216-217, Torino: Umberto Allemandi & C., ISBN 978-88-422-2120-3.
11. Mancini, D. (2012), *Estéticas relacionales y prácticas interactivas en la ciudad contemporánea*, in "AS Arquitecturas del Sur", n.39, pp.66-79, Concepcion, Chile: Universidad del Bío-Bío, Facultad de Arquitectura, Construcción y Diseño, Departamento de Arquitectura, ISSN 0716-2677.
12. Mancini, D. (2011), *Pratiche interattive nella metropoli contemporanea*, in Donini, G. (a cura di) "Architettura degli Allestimenti", pp. 178-181, Roma: Edizioni Kappa, ISBN 978-88-6514-009-3.
13. Mancini, D. (2007), *Advertisment People and Location Based: La personalizzazione della seduzione*, in "Il sublime urbano. Architettura e new media", a cura di Lucio Altarelli e Romolo Ottaviani, Mancosu editore, 2007, pp.172-183, ISBN 88-87017-45-8.
14. Mancini, D. (2005), *Ciccio. Avventura Open Source*, in "Parametro", XXXV, Dicembre 2005, pp.58-61, ISSN 0031-1731.
15. Mancini, D. (2005), *Naked Tech, innesti di futuro sul presente: dall'oggetto alla metropoli, dai paesaggi sensibili ai cieli interattivi*, in "Metamorfosi" n. 247, Gennaio/Febrero 2005, ISSN 1590-1394.

- produzione scientifica complessiva:

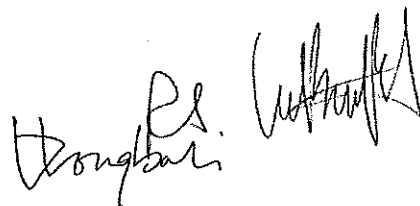
È autore complessivamente di circa 50 pubblicazioni (tra cui 4 monografie e 5 curatele) dal 2002 al 2019, la maggioranza delle quali si distribuisce con continuità dal 2005 a oggi.

Il curriculum riporta inoltre numerose pubblicazioni di progetti su riviste e libri da parte di altri autori, che testimoniano un'attività progettuale piuttosto intensa, anche nell'ambito disciplinare ICAR/16, accreditata da vari premi e riconoscimenti, peraltro non recenti.

2. Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

- moduli/corsi tenuti:

- Design Fundamentals (Metodologia della Progettazione) Laboratorio di Fondamenti di Design dal 2013 a oggi, corso di Interior Design, Scuola di Design, IED Istituto Europeo di Design, Roma.
- Laboratorio di Progettazione Architettonica IV, 2010-2011, settore ICAR/14, Laurea Magistrale A.I.A. Architettura Interni e Allestimenti, Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università di Roma "La Sapienza".
- Museografia (modulo di) Laboratorio di Progettazione Architettonica IV, 2010-2011, anno I, settore ICAR/16, Laurea Magistrale A.I.A. Architettura Interni e Allestimenti, Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università di Roma "La Sapienza".



- Laboratorio di Interaction Design. The Green Village, 2010-2011, corso di Interior Design, Scuola di Design, IED Istituto Europeo di Design Roma.
- Laboratorio di Interaction Design 1, 2009-2010, IED Istituto Europeo di Design Roma.
- Laboratorio di Interaction Design 2, 2009-2010, IED Istituto Europeo di Design Roma.
- Laboratorio di Allestimento, 2009-10 e 2008-2009, settore ICAR/I6, Laurea Specialistica in Progettazione Scenografie Allestimenti e Architetture di Interni, Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli studi La Sapienza.
- Corso di Comunicazione Visiva e Multimedia, 2007-08, settore L-ART/05, Laurea Specialistica in Progettazione Scenografie Allestimenti e Architetture di Interni, Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli studi La Sapienza.

- attività di tipo seminariale, esercitazioni e tutoraggio degli studenti, attività di relatore/correlatore di tesi di laurea, laurea magistrale, dottorato:

È stato relatore complessivamente di circa 20 tesi di laurea e di laurea magistrale. Ha svolto attività di tutorato e di organizzazione in numerosi workshop progettuali anche internazionali. Presenta inoltre alcune attività di visiting in sedi straniere e di lezioni in corsi universitari a Roma.

3. Curriculum e altri titoli presentati

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

2018 - *La Scuola Senza Muri, Ipotesi di trasformazione degli spazi educativi tradizionali per una didattica inclusiva ed innovativa, in ambienti flessibili e adattabili*. Laboratorio della Consulta degli Studenti dell'I.C. "A. Rosmini" di Roma, Fondi MIUR - I.C. "A. Rosmini" di Roma (DS: Giuseppe Fusacchia).

2014-2017 - *Design Experiences in Inclusive Education, Predisposizione e pratica di un percorso educativo inclusivo per l'insegnamento dei fondamenti della progettazione e del design di base*, RA4LL: Raising the Achievement for All Learners in Inclusive Education, project promoted by European Agency for Special Needs and inclusive Education, Fondi MIUR 2015, ruolo: Project Leader per la comunità scolastica dell'I.C. "Antonio Rosmini" a rappresentanza dell'Italia (DS: Giuseppe Fusacchia).

2010-2012 - *Allestire l'antico. I grandi eventi della cultura e dell'arte nei siti archeologici. Lo spettacolo nell'archeologia e l'archeologia che dà spettacolo*. Coordinatore scientifico: prof. M. Vaudetti, Ricerca Finanziata PRIN 2008, Dipartimento di Architettura DIARanno 2010/2011.

2010-2013 - *I ♥ PDZ (I Love Piani Di Zona). Microeconomie in Cerca di Città. Come le iniziative microeconomiche delle comunità di quartiere stanno ridisegnando la richiesta di spazi e di città: progetti di rigenerazione urbana nei quartieri PEEP di Roma*. Ricerca indipendente in Laboratorio di progettazione e laboratorio di tesi.

2013 - *Gran Touristas: The Community is the Message. Come i Social Media cambiano la maniera di progettare. Il GT è il progetto di una Comunità che si aggrega attorno ai Social media con l'obiettivo di condividere un immaginario comune fatto di pensieri, riferimenti, immagini, per generare intenzioni creative collettive, sensate e compiute*. Con Stefano Mirti e Remo Ricchetti, Padiglione Italia, Biennale di Venezia 2013 (curatore: Luca Zevi).

2008-2010 - Exhibition Design Lab. *Laboratorio di Allestimento urbano. Progetti di appropriazione spontanea e rigenerazione degli openspace pubblici*. Ricerca indipendente in Laboratorio di progettazione e progetti di tesi.

2008-oggi - URBAN FIELDS. *Esperienze di appropriazione urbana*. Ricerca indipendente.

2010 - *Interactive Shopping Project. L'architettura dello Shopping come New Interactive Domestic Landscape: progetto e sviluppo di un Prototipo di Vetrina Interattiva Urbana dedicata alle vetrine dello shopping di Via Appia Nuova, Roma*. Ricerca Interdisciplinare IED Istituto Europeo di Design, Roma (Direttore: Alberto Iacovoni).

2004-oggi - *C.I.C.C.I.O. Curiously Inflated Computer Controlled Interactive Object. Progetto di una Piattaforma Didattica Interattiva gonfiabile basata su microcontroller, sensori e attuatori*. Ricerca presso Interaction Design Institute Ivrea. Progetto di: Daniele Mancini, Stefano Mirti, Massimo Banzi, Walter Aprile, Daniele Mancini, Eyal Fried, Dario Buzzini, Line Ulrica Christiansen.

- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:
Il curriculum elenca circa 20 partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

2002 - Premio miglior tesi di laurea in Museografia Scientifica (ANMS, Associazione Nazionale Musei della Scienza).

2001 - Archiprix international 2001, miglior progetto di laurea (Berlage Institute, Rotterdam).

1999 - Archi1999, Miglior "Programma culturale degli studenti" (Facoltà di Architettura Roma Tre).

- esperienze formative, anche in contesti internazionali:

2004 - Master in Interaction Design, presso l'Interaction Design Institute Ivrea - IDI Ivrea.

Handwritten signatures:
D. Mancini, R. Ricchetti, E. Fried

2003 - Borsa di studio Cornelius Hertlings / Leonardo per un periodo di Internship (10 mesi) presso lo studio Jakob+MacFarlane sarl d'architecture, Parigi.

2001 - Specializzazione in Storia della Progettazione Architettonica, Facoltà di Architettura Università Roma Tre.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Roberta Amirante

Il candidato Mancini, dottore di ricerca, dal 2015 è in possesso dell'abilitazione scientifica nel SC 08/D1

Le 15 pubblicazioni presentate, appaiono in buona parte congruenti con il SSD oggetto della presente procedura, nel loro disporsi in un campo "intermedio" tra settori disciplinari affini (progettazione architettonica e urbana, paesaggio e interni) segnato dalla tematica dell'"allestimento", che il candidato affronta su diverse scale, in diversi contesti, e con molteplici finalità che vanno dall'"appropriazione di spazi urbani" alle "pratiche interattive", fino agli esperimenti di "didattica inclusiva".

Il suo apporto individuale è sempre riconoscibile e rilevante e le pubblicazioni sono mediamente di buona collocazione editoriale.

La sua produzione scientifica complessiva è consistente, sviluppata con ottima continuità e intensità, e in parte congruente con il SSD oggetto della presente procedura.

La sua attività didattica, che muove dalla Sapienza nel 2007/2008 e si svolge prevalentemente presso lo IED di Roma si dispone, coerentemente con il percorso di ricerca del candidato tra il tema dell'Allestimento e dell'Interaction Design e dei Design Fundamentals, con qualche incursione nel campo della Museografia e della Progettazione Architettonica. È in buona parte congruente con il SSD oggetto della presente procedura e dotata di buona continuità e intensità. Piuttosto rilevante è anche l'attività di relatore di tesi di laurea e di tutorato.

L'attività di ricerca scientifica è sviluppata dal candidato soprattutto in forma indipendente, si estende al campo del virtuale e dei social media ed è segnata in modo interessante dal tema, oggi centrale, dell'"educazione inclusiva", che trova nel pensiero progettuale un fondamento significativo.

Notevole è la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Buone anche le esperienze formative post-laurea, precedenti al Dottorato di Ricerca.

Si tratta nel complesso di un ricercatore che occupa con spunti interessanti un campo di studi "intermedio" tra settori disciplinari diversi e che è capace di sviluppare una linea di ricerca autonoma: nella trattazione del tema dell'"allestimento", la sua posizione appare però più segnata dalla dimensione del design che da quello dell'architettura degli interni.

2. Giudizio espresso dal prof. Gian Luca Basso Peressut

Il candidato, dottore di ricerca in "Teorie dell'Architettura", presenta un profilo riconoscibile nel campo della ricerca e del progetto di architettura, con interessanti agganci ai temi propri del SSD ICAR 16, che appaiono dalle attività di insegnamento, di ricerca, negli interventi in convegni nazionali e internazionali e da una attività progettuale intensa, svolta anche nell'ambito dell'architettura di interni, pur prevalendo un punto di vista più legato al SSD ICAR 14, Progettazione architettonica e urbana.

Ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2015.

Complessivamente il profilo di Daniele Mancini esprime una buona coerenza con il SSD ICAR 16, Architettura degli Interni e Allestimento, oggetto della valutazione, e con le tematiche proprie a questo SSD: rapporto tra architettura e spazio interno, forma, materia, dettaglio progettuale, attrezzature e allestimenti.

D. Mancini
RS *[Signature]*

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Longobardi

Il candidato, dottore di ricerca in "Teorie dell'Architettura" nel 2007, è stato abilitato al ruolo di Professore di Seconda Fascia per il settore 08/D1 nel 2015.

Le pubblicazioni presentate, di buon livello e collocazione editoriale, anche se con qualche ripetizione affrontano temi allestitivi dinamicamente declinati sul versante dell'azione effimera e dei linguaggi della città contemporanea. L'attività didattica è continua e alternata tra i settori ICAR/16 e ICAR/14. La produzione di ricerca è intensa e originale, significativamente praticata anche su iniziativa personale, affiancata e sovrapposta a quella progettuale.

Nel complesso emerge un profilo di studioso solido e brillante, attento alle ibridazioni tipiche della contemporaneità, ma anche ben collocabile nelle tematiche del settore ICAR/16 oggetto della valutazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato Daniele Mancini presenta un profilo riconoscibile nel campo della ricerca e del progetto di architettura, con interessanti agganci ai temi propri del SSD ICAR 16.

Il candidato ha sviluppato con continuità e intensità un percorso di buon livello, disposto in un campo "intermedio" tra settori disciplinari affini (progettazione architettonica e urbana, paesaggio e interni) segnato dalla tematica dell'"allestimento", che il candidato affronta su diverse scale, in diversi contesti, e con molteplici finalità che vanno dall'"appropriazione di spazi urbani" alle "pratiche interattive", fino agli esperimenti di "didattica inclusiva", dinamicamente declinati sul versante dell'azione effimera e dei linguaggi della città contemporanea, con una produzione di ricerca è intensa e originale, significativamente praticata anche su iniziativa personale, affiancata e sovrapposta a quella progettuale.

Molto buono è il giudizio derivante dalla valutazione delle 15 pubblicazioni presentate (in relazione alla originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; alla congruenza con il SSD indicato dalla procedura, alla rilevanza della collocazione editoriale e alla determinazione dell'apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione), e della valutazione della produzione scientifica complessiva,

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è molto buono.

Buono è il giudizio sull'attività didattica (moduli/corsi tenuti dal candidato e attività integrative), valutata in termini di consistenza, continuità, intensità e coerenza con il SSD oggetto della procedura.

Buono è il giudizio sul curriculum del candidato (la cui valutazione ha tenuto conto: a) dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e della partecipazione agli stessi, b) della partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, c) dei premi e dei riconoscimenti ricevuti, d) della collaborazione con Università e organizzazioni internazionali, e) delle esperienze formative anche in contesti internazionali).

Longobardi
RS

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO SETTORE CONCURSALE: 08/D1 "PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/16 "ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO". MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO MODA E DESIGN INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 94 DEL 29 MAGGIO 2019 IL CUI BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ATENEO

RELAZIONE FINALE

Alle ore 10,00 del giorno 10 gennaio 2020 in via telematica previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, si è riunita la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con con D.R. n. 143 del 14/10/2019 composta da:

Prof.ssa Roberta Amirante Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Giovanni Longobardi Ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Gian Luca Basso Peressut Ordinario presso il Dipartimento di Architettura e studi urbani del Politecnico di Milano

A conclusione dei lavori la Commissione redige la presente Relazione Riassuntiva dei lavori svolti.

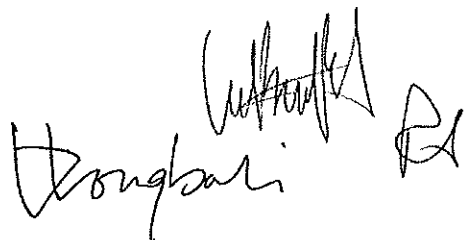
Il giorno 21/11/2019, alle ore 12,30, la Commissione si è riunita per via telematica, e ha predisposto i criteri di valutazione.

Il giorno 29/11/2019, alle ore 9,00, la Commissione si è riunita per via telematica, e ha proceduto all'apertura dei plichi, alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 2 del bando ed alla duplicazione su supporto informatico delle pubblicazioni dei candidati.

Il giorno 10/12/2019, alle ore 16,15, la Commissione si è riunita per via telematica, e ha predisposto il profilo del candidato Aldo Renato Daniele Accardi, rimandando la valutazione del candidato nonché l'esame e la valutazione degli ulteriori candidati ad una riunione successiva che si è tenuta in data 10 gennaio 2020 alle ore 10.00

Il giorno 10/01/2020, alle ore 10,00, la Commissione si è riunita per via telematica, e ha formulato i giudizi individuali e collegiali riportati in Allegato A, procedendo ad assegnare punteggi ai candidati ed a formare una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

Ciò premesso, la Commissione prende atto che le domande presentate dai candidati sotto elencati:



NOME	COGNOME
Aldo Renato Daniele	Accardi
Vincenzo Tiziano	Aglieri Rinella
Francesco	Andreani
Matteo	Clemente
Dalia	Gallico
Daniele	Mancini

sono congrue con le caratteristiche richieste del Bando per l'ammissibilità e previa valutazione comparativa, ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale 08/d1 "Progettazione Architettonica"; settore scientifico disciplinare ICAR/16 "Architettura degli Interni e Allestimento" (D.R. n° 94 del 29 maggio 2019), all'unanimità dichiara vincitore il candidato:

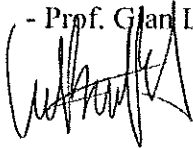
Cognome	Nome
Accardi	Aldo Renato Daniele

I lavori si concludono alle ore 16,45

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Gian Luca Basso Peressut, Presidente



- Prof. Roberta Amirante, Membro



- Prof. Giovanni Longobardi, Segretario

